Alpini con DONGO



Bollettino anno 2024 - Gruppo di Dongo

SEZIONE DI COMO

PER LA REALIZZAZIONE DEL GIORNALINO 2024 SI RINGRAZIANO:

















E DAVIDE FALBO PER L'IMPAGINAZIONE.

Santo Natale 2024



Capogruppo
Giuseppe
Di Carluccio

Questo 2024 ci ha visto celebrare uno straordinario traguardo: il centenario del Gruppo Alpini Dongo. Cento gli anni passati da quando i nostri predecessori hanno fondato questo gruppo, mettendo al centro della loro missione i valori di solidarietà, coraggio e amore per la Patria. La nostra storia inizia nell'autunno del 1923, ma agli atti solo il 4 marzo dell'anno successivo, un periodo in cui l'Italia cercava di ricostruire sé stessa dopo la devastazione della Prima Guerra Mondiale.
I fondatori del gruppo erano uomini semplici , ma di grande visione e spirito di sacrificio , che nel corpo hanno visto non solo soldati, ma dei custodi delle tradizioni e del territorio. Questo legame si è rafforzato e adattato ad ogni periodo storico socioculturale di Dongo e della nostra Italia.
I capigruppo che si sono susseguiti Giuseppe Bosisio 1924/1938, Taccagni Emilio 1939/1941, Bosisio Giuseppe 1942/1952, Galbiati Enrico 1953, Tenti Lorne 1954/1961, Maffia Carlo 1961/1966, Enrico Brera 1966/1969, Aggio Alfieri 1969/1993, Robba Mauro 1993/2004, Montini Vittorio 2004/2010, hanno affrontato svariate sfide, ma tenendo ben fermo l'impegno verso la comunità. Lavorando talmente bene che siamo divenuti un punto di riferimento per associazioni, istituzioni e amministrazioni comunali. Ogni Alpino ha contribuito a costruire un pezzo della nostra storia fatta d'impegno , motivazione e solidarietà. Io sono entrato a far parte del direttivo a gennaio 2002 e ho avuto modo di poter lavorare con molti Alpini. L'ex capogruppo Aggio Alfieri, oltre ad esser stato per molti anni consigliere Sezionale , insieme agli uomini della sua presidenza, ci hanno lasciato un monumento nel parco della chiesa parrocchiale (la più grande della provincia, seconda solo al Duomo di Como) tra i più alti d'Italia e una sede che molti ci invidiano. Suo successore Mauro Robba che ha portato il gruppo verso un ammodernamento importante che i tempi richiedevano e Vittorio Montini che mi ha passato il testimone, lui ha fortemente voluto che i giovani presenti nel direttivo nel 2009 dovevano prendere le redini del gruppo, sempre supportati da tutti i veci.
La società sta cambiando ed evolvendo, noi però non sempre riusciamo ad essere presenti nelle numerose richieste che ci pervengono, nel 2005 veniva sospesa la leva obbligatoria e così ci viene a mancare il ricambio generazionale che ha sempre reso forte la nostra associazione. I ritmi della vita sempre più frenetici, l'età pensionistica sempre più avanzata , le famiglie che per forza di cose richiedono un forte impegno anche da parte di nonni e zii per la gestione quotidiana delle nuove generazioni.
Fortunatamente abbiamo delle Mogli, compagne e amici/e che supportano il nostro operato, non da ultimo in occasione del rinfresco del nostro centenario hanno preparato per tutti i presenti un importante banchetto.
Eravamo tutti molto emozionati il sabato 2 Marzo sperando che andasse tutto bene la domenica, per la cerimonia del nostro Centenario; credo di poter affermare che la risposta è

sì. Il tempo fresco ,ma il sole ci ha baciati; molte le autorità del territorio e militari presenti, un bel numero di gagliardetti è venuto a renderci omaggio, gran parte del consiglio sezionale guidato dal presidente Adriano Crugnola erano presenti, tante le insegne di associazioni del paese e zonali che hanno partecipato, e con grande gioia tantissimi bambini dell'asilo e ragazzi delle scuole erano presenti! Hanno cantato canzoni e inni a noi dedicati! Una sorpresa inaspettata, sicuramente un gran impegno da parte delle insegnanti e supporto dei loro genitori. Grande la mia gioia veder lungo il percorso uno dei veci, il sabato sera mi comunicava di non esser molto in salute e quindi non poteva essere presente alla sfilata! Al mattino invece fiero con il suo cappello ha scortato me e il gagliardetto del gruppo Alpini Dongo. Grazie Pino.

Ringraziando lui, voglio ringraziare tutti coloro che hanno fatto tanto per portarci a quella bellissima giornata. Da qui mi viene in mente una citazione: "Essere Alpino significa avere il cuore grande come una montagna e la volontà forte come il granito".

Don Ivan ci ha accolto sul sagrato della chiesa e dedicato la messa, e messo a disposizione cucina e locali dell'oratorio per accogliere tutti i nostri ospiti, i quali son tornati a casa con un simpatico omaggio realizzato dai bambini dell'asilo. La giornata è stata rallegrata anche dai ragazzi della fanfara Alpina Alto Lario la quale ci ha anche allietato in un concerto tenutosi in Piazza Paracchini il 1 Giugno.

In quella giornata avevamo promesso delle ablazioni alla parrocchia ed all'asilo, e in occasione della festa di fine anno di quest'ultimo abbiamo mantenuto la nostra parola, così da reinvestire il denaro delle nostre casse sul territorio.

L'anno ha visto anche il ritorno della nostra consueta festa dopo gli anni covid e allo slittamento dovuto alla sovrapposizione con altre nelle stagioni passate. Ottimo il risultato anche grazie alla collaborazione degli amici del Soccorso Alpino nella quale loro hanno riproposto la camminata del "Ciao ZEB" , collega prematuramente scomparso. Dimostrazione ulteriore che pianificando per tempo ed unendo le forze si crea un senso di condivisione che va oltre ogni differenza.

L'anno ci ha visto comunque impegnati nelle attività della vita associativa nostra e del territorio. Stiamo preparando nuovi eventi da qui a marzo per continuare i festeggiamenti del nostro centenario (seguiranno info).

Concludo con un invito a tutti voi: continuiamo a camminare insieme, con lo spirito di fratellanza e dedizione che ha caratterizzato i nostri primi cento anni.

Auspico che il nostro gruppo possa crescere e prosperare con nuovi amici ed aggregati, mantenendo sempre vivi i valori che ci hanno reso ciò che siamo. Eredi di tradizione gloriosa, ma responsabili di trasmettere i valori alle generazioni future. Spero che ogni passo che facciamo sia un tributo a chi ci ha preceduto e un'ispirazione per chi ci seguirà.

Auguro a tutti voi e alle vostre famiglie i ,miei più sinceri auguri di Buon Natale e Felice 2025.

Viva gli Alpini, Viva Dongo e Viva l'ITALIA

Il Capogruppo

Giuseppe Di Carluccio

Essere un Alpino



Sindaco
Mauro
Robba

Essere un Alpino è motivo di orgoglio.
Essere un Alpino richiama ad un impegno sociale verso la comunità e il nostro Paese che rischia di non aver più significato in un mondo che va veloce e che dimentica per strada tutti i valori che fino a ieri hanno sostenuto i legami di solidarietà tra uomini.
Essere un Alpino è dare una testimonianza concreta di cosa voglia dire lavorare per la comunità senza pretendere nulla in cambio.
Essere un Alpino è semplicemente esserci quando qualcuno ti chiede aiuto.

Abbiamo festeggiato 100 anni del gruppo di Dongo con un evento che ha coinvolto tutta la popolazione.
Grazie al nostro capogruppo "Dica", a tutto il direttivo ed ai simpatizzanti (comprese le consorti) abbiamo dato ancora una volta una testimonianza di vitalità.
Noi Alpini rimaniamo un punto di riferimento e, anche se un po' acciaccati, riusciamo ad essere presenti. E lo siamo anche sui social media, giusto per far capire che siamo ancora giovani dentro.
Operiamo in un contesto non facile, ogni giorno vediamo segnali preoccupanti di una disgregazione sociale continua.
Ma la nostra presenza è l'essenza del nostro essere Alpini.
Il mondo fuori è sempre più massacrato da guerre senza regole e questo è per noi uno scenario sconvolgente. Sembra che anche su questo fronte siano venuti meno i più elementari valori di civiltà.

In occasione delle Feste Natalizie la nostra speranza è che ci arrivino buone notizie, nel frattempo approfitto di questo spazio oltre che per ringraziarvi dell'impegno quotidiano profuso per la collettività e manifestarvi l'orgoglio di far parte del gruppo Alpini di Dongo anche per augurare a Voi ed alle vostre famiglie Buone Feste

Il Sindaco
Mauro Robba

Attività Sociali ed istituzionali del Gruppo nell'anno 2024



Segretario
Marco
Bellati

Gennaio
- 8 gennaio, Menaggio funerale Alpino Spaggiari.
- 21 gennaio, Dongo Assemblea Annuale dei Soci.

Febbraio
- 2 febbraio, Dongo funerale dell'Alpino Bordessa.
- 4 febbraio, Colico "Commemorazione della Battaglia di Nicolajewka".
- 17 febbraio, Dongo Cena del Ringraziamento.

Marzo
- 3 marzo, centenario di Fondazione del Gruppo di Dongo.

Aprile
- 4 aprile, a Como partecipazione alla 1° Giornata della Solidarietà Alpina.
- 6 aprile, inaugurazione al Presidio di Dongo del 118 della nuova autoambulanza.
- 13 aprile, allestimento pranzo per ospiti al decennale di Fondazione del Museo della Guerra a Dongo.
- 7-14 aprile, un Alpino ha dato un aiuto logistico nella sostituzione di alcune camere nella RSA di Dongo.

Maggio
- 7-10 maggio, allestimento due cene per ospiti del Gemellaggio Dongo-Arromanches.
- 11-12 maggio, 15 Alpini donghesi presenti alla 95° Adunata Nazionale di Vicenza.
- 17 maggio, allestimento pranzo per ospiti mostra Itinerante "la campagna Italiana di Russia" patrocinata dalle Sezioni di Colico e Como.
- 19 maggio, partecipazione al Centenario di Fondazione del Gruppo Tremezzina.
- 25 maggio, allestimento pranzo per chiusura attività annuale della Scuola dell'Infanzia di Dongo.

Giugno
- 1 giugno, Concerto serale della Fanfara Alpina Alpina Altolario a Dongo in Piazza Paracchini.
- 2 giugno, presenza alla Festa del Gruppo di Pianello lario.
- 22 Giugno, Festa del Gruppo di Dongo.
- 23 giugno, presenza alla Festa del Gruppo di Catasco.
- 28 giugno, grigliata per allievi Centro vela Dongo.

Luglio
- 30 giugno-7 luglio, un Alpino del nostro Gruppo ha presenziato a fasi alterne per un aiuto logistico durante il Campo Scuola che si è tenuto a San Fedele Intelvi.
- 7 luglio San Fedele Intelvi, presenza per chiusura Campo Scuola e Commemorazione "Battaglione Valle Intelvi".

- 14 luglio, presenza alla Festa del Gruppo di Stazzona.
- 21 luglio, presenza alla Festa del Gruppo di Garzeno.
- 21 luglio, presenza al 90° di Fondazione del Gruppo di Primaluna.
- 30 luglio, Menaggio presenza ai funerali del Tenente Alpino Guido Valsecchi.

Agosto

- 11 agosto, presenza alla Festa del Gruppo di Dosso del Liro.
- 11 Agosto, presenza alla Festa del fante in località Basciarin.

Settembre

- 1 settembre, presenza alla Festa del Gruppo di Musso.
- 6 settembre, a Dongo partecipazione alla Festa "Madonna delle Lacrime" e allestimento Pranzo al Convento Francescano per gli ospiti della Comunità Pastorale
- 15 settembre, partecipazione al Centenario del Gruppo di Canzo.
- 21 settembre, pranzo di accoglienza per l'entrata nella nostra Comunità Pastorale di Don Francesco.
- 22 settembre, presenza al Raduno Sezionale di Lurate Caccivio.
- 28 settembre, a Menaggio per funerale dell'Alpino Fumagalli.
- 29 settembre, a Livigno partecipazione al Raduno Sezionale Valtellinese.
- 29 settembre, partecipazione alla Festa dei Finanzieri in Congedo.
- 30 settembre, partecipazione ai funerali del Alpino donghese Pietro Apinti.

Ottobre

- 4 ottobre, presenza al Convento Francescano per Messa di San Francesco.
- 6 ottobre, presenza alla Festa dei Carabinieri in Congedo.
- 8 ottobre, presenza ai funerali dell'Alpino Brambani di Germasino.
- 11 ottobre, 8 Alpini erano presenti a Dongo all'inumazione nella Cappella di famiglia delle ceneri dell'Ing. Luigi Gentile (Benefattore del Gruppo e nostro associato).

Novembre

- 4 novembre, Dongo, Monumento degli Alpini, Onori al Milite Ignoto con lettura messaggio del Presidente Nazionale A N A.
- 10 novembre presenza a Musso presso la Sede degli Alpini per Alzabandiera e Onori al Milite Ignoto.
- 16 novembre, Colletta Alimentare.

Dicembre

- 24 dicembre, consueta presenza degli Alpini per Vin Brulè dopo la Messa di mezzanotte.

I consiglieri del Gruppo Alpini di Dongo augurano sinceri Auguri di Buone Feste a tutti i Soci e loro famiglie.

Alpino
Marco Bellati

Il Presidente Sezionale



Carissimi Alpini, aggregati ed Amici del Gruppo di Dongo, rinnovo con queste poche righe per il vostro giornalino alpino, l'appuntamento di fine anno diventato un piacevole momento di espressione e di condivisione.
Un altro anno volge al termine e fra poco lo archivieremo nella lunga storia dell'Associazione Nazionale Alpini ed in particolare della nostra amata Sezione di Como.
Un anno trascorso tra molte attività tra le quali risaltano il campo scuola di luglio in Valle d'Intelvi, e la giornata della solidarietà di maggio. A queste si sommano le tantissime attività dei Gruppi che costellano l'universo alpino sul nostro territorio.
Anche il vostro Gruppo ha fatto la sua parte nel testimoniare la vita alpina ed i nostri valori e di questo personalmente ma anche il Consiglio Sezionale, ve ne siamo grati.
Sono tempi non facili non solo per il contesto sociale che viviamo ma anche dal punto di vista strettamente associativo.
Le nostre fila, seppur lentamente, si stanno assottigliando poichè diversi Alpini vanno avanti; i nostri impegni diventano sempre più gravosi sia per l'avanzamento dell'età ma anche perché sempre più enti e persone si rivolgono agli Alpini per qualche fabbisogno.
Il fatto che molti si rivolgano agli Alpini è sinonimo di presenza alpina nel paese e nel territorio. E' altresì sinonimo di serietà e testimonianza dei veri valori che caratterizzano il nostro modo di fare e di essere. E' in buona sostanza, sinonimo di fiducia negli Alpini.
Ma, come recita la scritta presente sul Doss Trent in prossimità del Mausoleo a Cesare Battisti, "Per gli Alpini non esiste l'impossibile" e quindi noi siamo usi a non dire mai di no e ci proiettiamo con vero spirito alpino in ogni impegno che ci viene richiesto.
Certo dobbiamo equilibrare il nostro impegno con le forze che abbiamo disponibili ma spesso e volentieri ci comanda di più il cuore che la ragione. E' per questo che noi ci professiamo e siamo Alpini e quindi testimoni di impegno e disponibilità in mezzo ad una società che va esattamente nella direzione opposta, ossia quello dell'individualismo e del pretendere diritti senza professare doveri.

E' con questi sentimenti radicati nel nostro cuore e testimoniati dal nostro cappello che chiudiamo un anno con soddisfazione e ci proiettiamo nel futuro con rinnovata fiducia ed attaccamento alla nostra Associazione.
Sono certo che anche il vostro Gruppo continuerà su questa strada.
Vedete, il Santo Natale che celebreremo fra poco è fonte di tanti pensieri che dovrebbero ritornare ad essere pensieri cristiani e di memoria delle nostre radici umane ma è ormai diventato il natale del commercio, del turismo, delle luminarie.
Per noi invece ci auguriamo che ritorni ad essere un Natale vero e che ci riporti anche ai Natali della nostra gioventù, sobri, semplici ma sentiti. Che ci riporti a quei Natali vissuti dai nostri veci in guerra che seppur in condizioni di estrema difficolta materiale e di morale, hanno sempre testimoniato la vera essenza della ricorrenza.
Ed allora, con questi sentimenti, voglio augurare a voi tutti ed alle vostre famiglie un sereno ma soprattutto vero Natale ed un 2025 che rinnovi con ancor più slancio la voglia e l'impegno di dimostrare chi sono gli Alpini affinchè anche la nostra società "moderna" ne tragga insegnamento.
Buon Natale e felice 2025 dal vostro Presidente.

Il Presidente Sezionale
Adriano Crugnola



Sabato 1 giugno - DONGO
Serata musicale con Fanfara Alpina
in piazza Paracchini













QUEST'ANNO CELEBRIAMO IL SECOLO DI VITA DI QUESTA NOBILE ASSOCIAZIONE, RADICATA NEI VALORI, NELLE TRADIZIONI E NELL'IMPEGNO CHE L'HANNO RESA FARO PER GENERAZIONI.

CON GRATITUDINE INFINITA,
VOLGIAMO IL NOSTRO PENSIERO A COLORO CHE SONO ANDATI AVANTI: PADRI DI QUESTO CAMMINO, CHE CON IL LORO SACRIFICIO, LA LORO DEDIZIONE ED IL LORO AMORE PER LA COMUNITÀ HANNO COSTRUITO LE FONDAMENTA SU CUI POGGIAMO.

A VOI, CHE AVETE TRACCIATO IL SENTIERO, E A NOI,
CHE NE PERCORRIAMO IL CORSO, RENDIAMO OMAGGIO.
CHE QUESTO ANNIVERSARIO SIA MONITO E PROMESSA:
CUSTODIRE E RINNOVARE CIÒ CHE ABBIAMO RICEVUTO, AFFINCHÉ IL PROSSIMO SECOLO CI TROVI UNITI E FIERI.

Domenica 3 marzo - DONGO
Festeggiamenti per l'anniversario del Gruppo
























SEZIONE DI CO




DI DONGO

95ª ADUNATA NAZIONALE VICENZA











CI VEDIAMO A

BIELLA!

9-11 MAGGIO 2025

Scuola dell'infanzia di Dongo

Cari amici Alpini,
con questa lettera vi vogliamo ringraziare di cuore per tutto quello che fate per noi, per la nostra Scuola dell'Infanzia e per il nostro Asilo Nido.
Con le vostre divise verdi, i cappelli con una grande penna e i vostri sorrisi, siete sempre disponibili ad aiutarci!
Siamo davvero felici per il vostro aiuto nel ridipingere la cucina: il regno del nostro cuoco Vale grazie a voi è diventato accogliente e bellissimo! E, visto che vi piace fare le cose in grande, non vi siete fermati alla cucina, ma avete regalato una ventata di freschezza anche alle pareti dell'Asilo Nido.
Vogliamo anche ringraziarvi per le deliziose pietanze che preparate durante le nostre feste. Le vostre attenzioni, il vostro impegno, la vostra allegria e i vostri deliziosi piatti rendono i nostri eventi ancora più speciali.
Vi siamo grati anche per tutto ciò che ci avete donato: tovaglie e tovaglioli per le feste e contributi economici che permettono alle nostre maestre di migliorare i servizi e le attività educative che ci propongono, offrendoci un ambiente sempre più stimolante e curato.
Sappiamo che il vostro lavoro richiede tanto impegno e dedizione, e vi siamo davvero grati per il tempo e l'energia che ci dedicate. Siete un esempio per tutti, dei veri amici, e il vostro sostegno ci fa sentire fortunati e speciali. Non vediamo l'ora di passare ancora tanti momenti insieme!

Con affetto e un grande abbraccio,

I bambini dell'asilo

























Sabato 25 maggio - DONGO
Pranzo per festa dell'asilo

Lettera da Don Ivan

Carissimi amici (spero mi perdoniate il tono confidenziale) Alpini,
è con un senso di gratitudine che accolgo anche quest'anno l'invito di scrivere sul vostro giornalino "due righe" in prossimità del Natale e dell'inizio del nuovo anno civile.
Un 2024 quello che si chiude, per voi Alpini e anche per la nostra comunità, significativo: lo scorso 3 marzo abbiamo ricordato i primi 100 anni di fondazione del gruppo. Una giornata importante, densa di gratitudine e di ricordi e nello stesso tempo una giornata che ha segnato un nuovo e rinnovato impegno verso il futuro con lo stile che vi contraddistingue.
Scriveva un "grande" alpino, il beato don Carlo Gnocchi: Amiamo di un amore geloso il nostro tempo, così grande e così avvilito, così ricco e così disperato, così dinamico e così dolorante, ma in ogni caso sempre sincero e appassionato. È il tempo in cui viviamo, non quello passato né quello futuro, il tempo da amare, il tempo in cui ciascuno con i propri doni e carismi è chiamato a fare la sua parte, è il presente il tempo della speranza, virtù fondamentale se si vuole costruire qualcosa di bello, di nuovo e di buono.
Il 24 dicembre si aprirà la porta Santa che darà inizio al Giubileo il cui tema è la Speranza.
Lasciamoci fin d'ora attrarre dalla speranza e permettiamo che attraverso di noi diventi contagiosa per quanti la desiderano. Possa la nostra vita dire loro: «Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore» (Sal 27,14). Possa la forza della speranza riempire il nostro presente. Così scrive papa Francesco nella bolla di indizione del Giubileo.
L'augurio per voi e per tutta la nostra comunità è che ogni nostra attività, il nostro stesso essere, pur nella diversità dei doni e dei carismi, sia sempre animato dalla speranza…amiamo con amore geloso il nostro tempo…questo nostro tempo.



Grazie e che sia un Natale e un
2025 all'insegna della speranza.

d. Ivan

Fondazione missionaria Somasca

Carissimi Alpini,
il tempo passa veloce, gli anni volano come foglie al vento: siamo già alle porte di Natale e dell'inizio del nuovo anno civile.
Spesso ho letto poesie sul Natale: Natale è una canzone, Natale è sentirti vicino, Natale è un forte abbraccio, Natale è la notte più bella.... tutte belle frasi, ma senza Dio. Il vero Natale è iniziato quando Dio è nato a Betlemme, diventando nostro fratello. Non illudiamoci con le belle frasi, vuote di contenuto, che la società ci offre. Natale è una luce di pace... Solo la scoperta di Gesù, che ci dona la vera gioia e la pace del cuore, ci fa non solo dire, ma proclamare a tutti: questo è Natale!
Se nella notte di Natale potessi fare il giro del paese, suonare a tutti i campanelli, parlare ai vostri citofoni, gridare dalle strade sotto ogni finestra illuminata, vorrei dire semplicemente così: Buon Natale, brava gente! Il Signore è sceso in questo mondo disperato. All'anagrafe umana si è fatto registrare con un nome che è tutto un programma: Emmanuele! Che vuol dire: Dio con noi. E da quando è venuto ad abitare in mezzo a noi, non se ne è più andato: ancora non si è stancato di starsene quaggiù da noi. Forza allora amici cari, con Gesù che nasce, rinasce la speranza!" Quella speranza indispensabile come l'aria, che deve avvolgere tutti in un abbraccio comune di amore e solidarietà. La speranza che il tempo del Natale sia sempre un richiamo forte al vero significato della vita, a sentimenti di amore e fratellanza, a momenti intensi e bellissimi da vivere nel calore degli affetti familiari. Il Natale è la festa dell'amore gratuito, la più bella notizia che si possa raccontare agli uomini. Ce ne rendiamo conto? Dovremmo commuoverci tutti, intenerirci, sentirci inondati di gioia! Dio si è fatto vicino per farci amare la vita e per ricolmarci di gioia; lasciamoci abbracciare da Lui che ci ama infinitamente.
A voi, cari Alpini, con questi auspici e con un profondo spirito di amicizia e riconoscenza, auguro, e per questo la gente vi vuole bene, che sappiate essere sempre un punto di riferimento , un elemento di fiducia ed ottimismo su cui costruire un futuro di amicizia, di solidarietà e di pace, valori che dovremmo tutti tenere ben saldi; siatene fieri di essere alpini, con la vostra alpinità che dimostrate lavorando e combattendo per quegli ideali che vi portate dentro.
Con un cordiale saluto, il mio augurio sincero di Buon Natale e felice Anno Nuovo a voi, alle vostre famiglie e a tutta la comunità Donghese.

p. Giuseppe Speranzetti









Martedì 7 maggio - DONGO
Cena di benvenuto per i gemellati di Arromanches les Bains

Lettera dal LarioSoccorso

Cari Alpini e care famiglie,
anche quest'anno, con impegno e dedizione, Lariosoccorso ha continuato a svolgere il suo fondamentale ruolo di supporto alla comunità, realizzando numerosi progetti e interventi.
Nonostante le difficoltà quotidiane, siamo riusciti a raggiungere traguardi importanti grazie al lavoro di squadra e alla generosità di chi, come voi, ci sostiene. Purtroppo la crisi del volontariato si fa sentire in qualsiasi realtà ma Lariosoccorso non molla e cerca di dare sempre il meglio per soddisfare le esigenze di chi chiede il nostro aiuto.
L'anno che si sta concludendo segna una fase significativa per la nostra realtà, ma guardiamo al futuro con fiducia e determinazione. Il 2025 si preannuncia un anno ricco di progetti e obiettivi. Tra questi, l'acquisto di un mezzo fuoristrada, essenziale per rispondere alle crescenti necessità di intervento in situazioni di emergenza, per il trasporto di sangue ed emoderivati, e per percorrere strade difficili. Questo passo ci permetterà di garantire risposte ancora più tempestive ed efficaci alle esigenze del territorio.
Proseguono anche le visite nelle scuole, dove i nostri operatori insegnano le regole fondamentali per effettuare correttamente una chiamata al Numero Unico dell'Emergenza e come comportarsi in attesa dei soccorsi.
Inoltre, è previsto l'acquisto di una nuova ambulanza, uno strumento essenziale per migliorare il nostro servizio e rispondere con maggiore tempestività alle urgenze. I lavori di ampliamento della nostra sede stanno proseguendo, seppur con qualche rallentamento. Tuttavia, siamo fiduciosi che presto potremo finalmente ospitare i mezzi in spazi adeguati, puliti e riscaldati, migliorando così le nostre capacità operative.
Un ringraziamento speciale va agli Alpini, il cui sostegno e la cui collaborazione sono per noi risorse preziose. Il vostro impegno e la vostra vicinanza non sono mai venuti meno e vi siamo profondamente grati per il continuo supporto che ci offrite.
Concludiamo questo breve scritto augurando a voi, ai vostri cari ed alle vostre famiglie un Natale sereno e un felice e prospero 2025.
Che sia un anno di soddisfazioni, di pace e di nuove opportunità per continuare a fare del bene INSIEME.



Con affetto e gratitudine,
Il team di Lariosoccorso

I Pümpier del Lagh de Com

Cari lettori, cari amici Alpini

In qualità di responsabile dei Vigili del Fuoco di Dongo, è per me un onore condividere con voi alcune riflessioni sul nostro lavoro quotidiano e sul legame profondo che unisce la nostra istituzione con la comunità, un legame che affonda le radici nei valori di solidarietà, impegno e rispetto, che sono anche alla base della storia degli Alpini. Oggi, attraverso queste righe, desidero raccontarvi non solo le sfide che affrontiamo ogni giorno, ma anche l'importanza di essere un punto di riferimento sicuro per l'AltoLago.

La Missione dei Vigili del Fuoco

I Vigili del Fuoco sono da sempre sinonimo di protezione e sicurezza. Il nostro compito principale è quello di intervenire in caso di emergenze, che possono variare da incendi a soccorsi tecnici, da incidenti stradali a calamità naturali. Tuttavia, la nostra missione va ben oltre l'intervento immediato in situazioni critiche. Siamo al servizio della comunità in ogni momento, pronti a rispondere alle necessità di tutti i cittadini. Quotidianamente, il nostro personale è impegnato in attività di addestramento, per poter rispondere con prontezza e competenza a qualsiasi tipo di emergenza. La continua formazione e la collaborazione con le altre forze dell'ordine, con il personale sanitario e con le amministrazioni locali ci permette di essere sempre pronti a intervenire in modo efficace e tempestivo.

Il Nostro Territorio: Una Sfida Costante

L'altolario è un territorio che presenta particolarità orografiche uniche. Questa conformazione rende le operazioni di soccorso più complesse, ma non per questo meno entusiasmanti. I nostri Vigili del Fuoco sono chiamati spesso a operare in contesti difficili, dove la geografia può rappresentare un ostacolo ma anche un elemento che rafforza il nostro spirito di squadra e la nostra determinazione.

Le zone collinari e montane richiedono una particolare attenzione e preparazione, sia in caso di incendi boschivi che in caso di soccorsi in luoghi impervi. In questi frangenti, la professionalità dei nostri uomini e della nostra donna è messa alla prova, ma grazie all'esperienza acquisita negli anni e alla nostra estrema preparazione fisica e tecnica, siamo in grado di affrontare anche le situazioni più difficili.

Inoltre, viviamo in un'area che può essere soggetta a eventi naturali come frane, alluvioni e forti nevicate. In questi casi, la collaborazione tra i vari corpi di soccorso, le istituzioni locali e la popolazione diventa essenziale per far fronte all'emergenza e limitare i danni.

La Prevenzione: L'arma più potente

La prevenzione rappresenta uno degli aspetti più importanti del nostro lavoro. Come molti di voi sapranno, il nostro compito non si limita a spegnere incendi o a prestare soccorso in situazioni di emergenza, ma si estende anche alla gestione dei rischi prima che essi possano concretizzarsi. In questo ambito, sono fondamentali le attività di sensibilizzazione della cittadinanza, come le campagne di educazione al corretto utilizzo degli impianti elettrici, alla manutenzione delle canne fumarie e alla sicurezza domestica. Inoltre, garantiamo la disponibilità per incontri e visite della nostra sede per le scuole, per i cittadini e anche per le aziende, al fine di diffondere una cultura della sicurezza che possa ridurre i rischi e prevenire i pericoli.

Il Legame con la Comunità e gli Alpini

Il nostro lavoro quotidiano è intimamente legato al concetto di comunità. I Vigili del Fuoco non sono solo UOMINI chiamati a rispondere alle emergenze, ma sono anche parte di un tessuto sociale che promuove la solidarietà e il rispetto reciproco. In questo senso, l'incontro tra la nostra istituzione e quella degli Alpini è un simbolo potente di quanto la collaborazione tra diverse realtà possa fare la differenza. Gli Alpini sono da sempre un faro di altruismo e dedizione per la nostra comunità. Il loro spirito di servizio e il loro impegno nei momenti di difficoltà sono un esempio per tutti. Le occasioni di collaborazione con gli AMICI Alpini sono state molteplici sempre accomunate da passione e alto senso nonché da un buon risotto e da una buona luganiga fino alla partecipazione a manifestazioni e cerimonie che celebrano il nostro impegno civile e sociale.

Nel corso degli anni, abbiamo imparato molto dal loro esempio di altruismo e di generosità. La collaborazione con gli Alpini è una testimonianza di quanto la solidarietà sia fondamentale per affrontare le difficoltà della vita.

Un'Agenda Comune per il Futuro

Guardando al futuro, il nostro obiettivo resta quello di continuare a migliorare i nostri interventi, con particolare attenzione alla formazione, alla prevenzione e alla comunicazione. Siamo convinti che, solo attraverso una stretta collaborazione con la cittadinanza e le altre istituzioni, possiamo garantire la sicurezza e il benessere della nostra comunità.

Inoltre, il nostro impegno non si ferma al solo intervento in emergenza, ma si estende a tutte quelle attività che possono rendere il nostro territorio più sicuro e preparato. Le nuove tecnologie, le attrezzature moderne e l'innovazione nei metodi di intervento sono la base per garantire interventi sempre più rapidi ed efficaci.

In questo contesto, la collaborazione con gli Alpini e con tutte le altre realtà associative locali diventa sempre più importante. Con il loro aiuto, e con quello di tutti voi, possiamo affrontare le sfide future con la consapevolezza che la sicurezza è un bene che si costruisce insieme.

In conclusione, il nostro lavoro come Vigili del Fuoco è un impegno che non si esaurisce mai. Ogni intervento, ogni esercitazione, ogni momento trascorso al servizio della comunità è una testimonianza del nostro amore per il nostro territorio. Lavoriamo ogni giorno con il cuore, con l'obiettivo di proteggere e salvaguardare le persone e le cose a noi più care.

Il nostro lavoro, con lo spirito di solidarietà che ci unisce agli Alpini e a tutti coloro che contribuiscono al bene della comunità, puó fare del nostro paese un luogo ancora più sicuro e accogliente.

Vi ringrazio per il vostro continuo sostegno e per il vostro impegno a fianco dei Vigili del Fuoco, con la speranza che possiate sempre sentirvi sicuri nel sapere che ci siamo.

Con affetto, gratitudine e sincera stima,

Il responsabile dei Vigili del fuoco di Dongo

FTAV Ing. Sergio AURELI

TUTTI I SOCI del

GRUPPO ALPINI di DONGO

sono convocati:

DOMENICA 26 GENNAIO 2025

ASSEMBLEA DEI SOCI

Prima convocazione ore 09:00
Seconda convocazione ore 10:00

Ordine del giorno:

- -RELAZIONE MORALE;
- -RELAZIONE ECONOMICA;
- -ELEZIONE CONSIGLIO DIRETTIVO 2025.

NON MANCATE!

A seguire verrà offerto un rinfresco a tutti i presenti.



Cappello Alpino

Si ricorda a tutti gli alpini che sono invitati a partecipare e mettere il "cappello alpino" nelle cerimonie commemorative civili e religiose (25 aprile, 2 giugno. 4 novembre, adunata nazionale, adunata di raggruppamento, adunata sezionale, messe di suffragio degli alpini, funerali qualora un alpino "và avanti").

Il cappello in chiesa si mette solo nel momento della consacrazione e mentre si legge la "preghiera dell'Alpino" stando sull'attenti.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE GRUPPO ALPINI di DONGO

Consiglio Direttivo 2024

Capogruppo Di Carluccio Giuseppe

Vice Capogruppo Mazzina Andrea

Segretario Bellati Marco

Tesoriere Gestra Alberto

Consiglieri
Albini Marco
Bellati Umberto
Bettiga Luca
Bettiga Davide
Buttera Albino
Della Gola Roberto
Falbo Davide
Ferrario Giovanni
Ferrario Massimiliano
Giletti Gianfranco
Landrini Angelo
Montini Vittorio
Poncia Paolo
Robba Mauro
Robba Giuseppe (onorario)

Alfieri
Battistessa Pietro
Matteri Sergio



La Preghiera dell'Alpino

Su le nude rocce, sui perenni ghiacciai, su ogni balza delle Alpi ove la Provvidenza ci ha posto a baluardo fedele delle nostre contrade, noi, purificati dal dovere pericolosamente compiuto, eleviamo l'animo a Te, o Signore, che proteggi le nostre mamme, le nostre spose, i nostri figli e fratelli lontani, e ci aiuti ad essere degni delle glorie dei nostri avi.

Dio onnipotente, che governi tutti gli elementi, salva noi, armati come siamo di fede e di amore. Salvaci dal gelo implacabile, dai vortici della tormenta, dall'impeto della valanga, fa che il nostro piede posi sicuro su le creste vertiginose, su le diritte pareti, oltre i crepacci insidiosi, rendi forti le nostre armi contro chiunque minacci la nostra patria, la nostra bandiera, la nostra millenaria civiltà cristiana.

E tu, Madre di Dio, candida più della neve, tu che hai conosciuto e raccolto ogni sofferenza e ogni sacrificio di tutti gli alpini caduti, tu che conosci e raccogli ogni anelito e ogni speranza di tutti gli alpini vivi ed in armi. Tu benedici e sorridi ai nostri battaglioni e ai nostri gruppi.

Così sia.

(A cura dell'Ass. Naz. Alpini)


AUGURANDOVI UN BUON NATALE
ED UN SERENO ANNO NUOVO,
VI INVITIAMO A PARTECIPARE SEMPRE PIÙ NUMEROSI ALLE
NOSTRE MANIFESTAZIONI.
CON L'OCCASIONE VOGLIAMO RINGRAZIARE
TUTTI COLORO CHE CI
AIUTANO DURANTE L'ANNO, CON L'AUSILIO DI MEZZI,
OFFERTE ECONOMICHE E/O MATERIALI/ALIMENTI.
VI ASPETTIAMO LA SERA DEL 24 DICEMBRE A S. STEFANO,
SUBITO DOPO LA SANTA MESSA,
PER I CONSUETI AUGURI, UN CALDO E GUSTOSO VIN BRULE'
E L'IMMANCABILE PANETTONE!
Buone Feste!

03 MARZO 2024
CENTO ANNI ALPINI DONGO

INTANT CHE ME GUARDAVI IN GIR AL SABET 2 DE MARZ:
SUTA AL DILUVI AN PRUVAA A SBASAA I BANDIER SUL MOEL E HAN INBADIERAA TUT EL PAES.

LA DUMENIGA MATINA AI 9 GHE STA' LA GRAZIA!!
EL PADRE ETERNO L'E' STA DE PAROLA AMÒ UNA VOLTA E L'HA DESMETUU DE PIÖEV.
IEN RIVAA TUCC, IN UN PEZZET S'E' RIEMPII LA PIAZZA: UMEN, DUN, GENT IN DIVISA,
AUTORITA' CON LA FASCIA DI VARI COLORI, BANDIERE, LABARI, GAGLIARDETTI. ALPINI E BAMBINI. TANTI BAMBINI DELLE SCUOLE.

TUCC RIVOLT VERS AL LAG CUN EL LEGNUN CHE VARDA GIU' DAL VOLT CUM'E' UN PA' GRAND
CHEL PAR CHEL DISA: "FIOO MULII MINGA ANCA SE SI UN PÒ VEC, TIREE INNANZ ANCA MO!!"
A INVIALA' LE STAA LA FANFARA DELL'ALTO LARIO CON L'ALZA BANDIERA.....
AL **LUIS LONNI** EL SGUNFIA EL STUMEC, PENSI CHE GHE SIA STRAPPA TUC I BUTUN DELLA CAMISA!
L'E' MINGA UN DI CHE L'E' PRESIDENT!
GO IDEA CHE PER L'OCCASIUN L'HA OBBLIGAA I SO MUSICANT A LUSTRA I STRUMENT CUL SIDOL E LA FARINA GIALDA
CUME FASEVUM NUN CEREGHET CON I CALES DELLA MESSA ('NA VOLTA).
STAVOLTA FINALMENT LA SUNA A CA' SUA PER IL CENTENARI.

HO VIST EL CORTEO (MENU MAL) CUM'E' UNA VOLTA QUAND CHE RIVAVA LA BATELADA E SE ALTERNAVA EL **PATRIA** CUN EL **CONCORDIA**
E TUC GLI ALPINI CUMASC E BRIANZOO CHE FASEVEN LA GITA PER LA FESTA DEGLI ALPINI A DUNG.
QUEST'ANN GHERA ANCA TRI VIGIL A DIRIIG EL TRAFIC! L'E' STADA PROPRI UNA ROBA SERIA!
CHE BEL VEDE' TANTI FIOO DE SCÖLA BEI URDINÀA E INQUADRÀA CUN I SO MAESTRI CHE IA CUMPAGNAVEN
COME TANTI MAM: CARUCCE, ATTENTE E ANCHE AUSTERE.
SE REGURDAREM UN GRAN BEL PEZ! CUME SE REGURDAREM IN PARTICOLAR LA MAESTRA **FEDERICA CALEGARI**
CHE I GHE SEN SLUNGAA I BRASC FINA A DERV, MA L'E' RIUSCIDA A FAC CANTA' AI PIUSEE PISCININ
"SUL CAPPELLO" SUL MONUMENT DEGLI ALPINI
E LA **RAFFAELLA LILLIA**, CHE INSEMA ALLA FANFARA ALTO LARIO L'HA PREPARAA E FA' SUNAA' E CANTAA' TUCC QUEI
CHE GH'EREN IN GESA, GIOVANI, MEZZANI E VECCHI DECREPITI, LA NOSTRA PREGHIERA PER ECCELLENZA: "SIGNORE DELLE CIME".

HO VIST ANCA MO!!
CREDUF CHE LASI IN PAS EL PREVET?
A **DON IVAN MANZONI**, CON TUTTO IL RISPETTO DOVUTO
ED A CUI CHIEDO UNA SCUSA PREVENTIVA CASO MAI MI SCAPPASSE QUALCOSA DI TROPPO,
UNA GRANDE DOMANDA FATTA A QUESTO UNICO PUNTO IN TALIANO PERCHE' DEVE ESSERE DI FACILE COMPRENSIONE A TUTTI:
"PERCHE' NON SEI ARRIVATO VENT'ANNI FA A DONGO"?
SCUSAMI LA CONFIDENZA MA STI ROP L'E' UN PEZ CHE I PENSI E QUEST'ANN ME PERMETI DE REGURDAI:
TE ME DERVI LA PORTA DEL LA GESA CUME LA VUREVA EL ME PA' DAL DI DELL'INAUGURAZIUN DEL MONUMENT (1972),
TE ME ACCETAA CUME DESIDERAVUM CUNVINT DE FA DUMA DEL BEN,
TE FA UNA PREDICA DE PREVET DE PAES CHE GHE VOR BEN ALLA GENT E CHE SA FAS VURE' BEN.
STA TRANQUILL **DON IVAN**.
ME SCORDI MINGA MI, SE SCORDA MINGA GLI ALPINI
E SE SCURDERANN MINGA TUC QUEI CHE DUMENEGA IEN ENTRAA IN GESA DE SAN STEFEN:
LA SEMENZA BUNA L'HA DA SEMPRI I SO BUN FRUT E MAGARI ANCHA UN QUAI CEREGHET... L'E' TANT BEI VEDEI SULL'ALTAR.

IN GESA HO SENTII EL **DICA** A FA' EL CAPOGRUPPO DEGLI ALPINI GIUST PER LA SUA GENERAZIUN:
PUSEE CHE A PAROL L'HA DIMUSTRAA DE VES QUEL CHE GHE SCRIVUU SUL MONUMENT
(MEGLIO FATTI CHE PUBBLICITA', NEC VIDEAR DUM SIM).

EL DISCURS DEL SINDIC L'E' STA UN POO DE TABOLDU: EL PERDUNUM, L'E' A FIN DE MANDAA E L'E' MINGA ALPINO.

A SARÀ LA CERIMONIA GHE TUCAA AL PRESIDENT SEZIUNAL...
FORSE EL SARA' EL PRIM CUMPLEANN DE PRESIDENZA A DUNG:
PAROLE GIUSTE SACRE E PROFESSIONALI E GRANDE BATTIMANO IN CHIESA CON LA RICHIESTA DE RIVEDES AL SEGUND CENTENARI.

ALL'USCITA DELLA GESA PENSAVUM DE ANDÀ A CÀ NOSTRA, INVECI EL **DON IVAN** EL MA FA' UN OLTRU REGAL:
L'HA DERVII I PORT DELL'URATORI E LA METUU A DISPUSIZIUN LA CUSINA
A UN GRUP DE VULUNTARI AMIS DEI ALPINI, CAPEGIAA DAI **PAGNUNA E PIZZAGALL** E GUIDATI DALLA SIGNORA **DARIA**.
IL MENU' DEL MANIFESTO PREVEDEVA "RINFRESCO PRESSO L'ORATORIO DI DONGO"
DUMANDI QUANTI NE È ENTRAA E QUANTI AVEVA GIA' VIST E MANGIAA QUEL CHE GHERA LÌ PRUNT SUL TAVUL
E QUEL CHE CONTINUAVA A RIVAA FO DALLA CUSINA PREPARA' DE FRESC.
ANCA QUESTI GHEM DE DIC UN GRAZIE, GRAND CUME EL LEGNUN CHE GHEM DE FRUNT.

E ADESS L'ULTIMA USSERVAZIUN:
SE VE PAR MINGA BELA GUARDIM PIU' IN FACCIA:
AVESUV MAI PENSAA DE VEDÈ TRE DUN (TRE SIGNORE) PORTARE
E DEPORRE I FIORI AL MONUMENTO DELL'ALPINO, ACCOMPAGNATE MILITARMENTE DALLA FANTARA?
DEVO CHIARIRE, SONO LE MOGLI DI TRE SOCI ALPINI DEL GRUPPO DI DONGO,
SI CHIAMANO **ILONA, VITTORINA E NOEMI**, LA PRIMA È ADDIRITTURA OLANDESE DI NASCITA (QUESTO È AMORE VERO).
A QUESTO PUNTO AMICI SI È FATTO NOTTE E AL BUIO SE VED PIÙ NA GOT!!

ALLA PROSSIMA, AGGIO ENZO